



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

NAIC8D900T

MASSA LUBRENSE IC PULCARELLI-PA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

15

Altri documenti di rendicontazione

16



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

I nuclei familiari sono impegnati in varie attività: alberghiere, artigianali, edilizie, agricole, della pesca, impiegati, insegnanti, liberi professionisti. Si tratta di famiglie in cui per la maggior parte entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorative per l'intera giornata e il cui livello culturale si sta lentamente innalzando nel tempo, anche se la percentuale di genitori laureati rimane il dato più basso. Questo miglioramento ha sicuramente comportato una modificazione nel modo di vivere la scuola. Infatti i genitori stanno dimostrando negli ultimi tempi una maggiore partecipazione ed una crescente consapevolezza dei bisogni formativi dei propri figli, con richieste sempre più qualificanti, stimolo per il nostro Istituto di una ricerca di offerte formative sempre più differenziate e moderne. Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale, oltre a gruppi di studenti di cittadinanza non italiana (il 2% cc).

Vincoli

Il territorio risulta molto esteso e frazionato, con in prevalenza abitazioni unifamiliari che limitano i contatti e l'aggregazione sociale. Gli unici luoghi di incontro sono prevalentemente il centro parrocchiale e la Pro Loco del Comune di Massa Lubrense. È in costante aumento la comunità di rumeni, che presentano situazioni familiari precarie e dal punto di vista socio-economico molto svantaggiate. Un dato caratterizzante è l'alto numero di assenze di questi alunni, in quanto spesso tutta la famiglia temporaneamente fa ritorno nel luogo di origine e rientra anche dopo molto tempo, a volte anche più di trenta giorni. Naturalmente questo lungo periodo di assenze incide sui risultati scolastici di questi alunni, già ostacolati talvolta da una non perfetta conoscenza della lingua italiana. A ciò si accompagna la scarsa conoscenza della lingua italiana anche da parte dei genitori, il che aumenta le difficoltà di comunicazione e l'inserimento degli alunni a scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La sede centrale dell'Istituto Comprensivo 'Pulcarelli - Pastena' è situata nel centro urbano di S. Agata, che è la frazione più popolata del Comune di Massa Lubrense; essa è fornita di vari servizi: un centro parrocchiale, l'Ufficio Postale, una agenzia bancaria, altri plessi scolastici ed è ben collegata alle altre frazioni presenti sul territorio comunale che, mancando di spazi sufficienti per attività collettive, usufruiscono perciò dei suoi servizi. In questi ultimi anni, grazie alla felice posizione geografica di queste zone, si è avuto un notevole flusso migratorio di famiglie provenienti da zone limitrofe e da vari paesi europei ed extraeuropei. Tale fenomeno ha incrementato e variegato l'utenza scolastica. Il territorio è fornito di molte strutture alberghiere e di ristorazione, anche di notevole livello, essendo il turismo la principale fonte economica per le famiglie. L'Ente Locale (Comune) contribuisce versando un contributo minimo per il funzionamento e la realizzazione dei progetti. Molte sono le Associazioni del territorio che collaborano con la scuola, alcune grazie ai finanziamenti del Comune, con vari Progetti che



potenziano l'offerta formativa. Un ruolo importante e' svolto anche dall'ASP, un Ente Morale che interviene con supporto finanziario a favore dell'inclusione e degli alunni BES. Una proficua collaborazione e' anche il Protocollo d'Intesa che la scuola ha stipulato con l'AIAS per interventi a favore degli alunni BES.

Vincoli

La maggior parte dei genitori e' impiegata nelle strutture alberghiere e di ristorazione e pertanto il loro impegno lavorativo e' stagionale. Una minoranza e' dedita all'agricoltura e alla pesca e alle attivita' legate al settore terziario. Il territorio non offre risorse utili per la scuola, in quanto mancano una sala cinematografica, teatro, biblioteca....

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo e' composto da quattro plessi distaccati. La sede centrale e' il Plesso Pulcarelli, che ospita la scuola secondaria di primo grado. Esso e' in discrete condizioni sia strutturali che igienico- sanitarie. E' dotato di un'Aula Magna polifunzionale. Le aule sono ariose, dotate di LIM e pc. Ci sono quattro aule laboratorio per le attivita' informatiche, scientifiche, musicali e artistiche e un atelier creativo, con stampante 3D. Al piano terra sono ubicati gli uffici di segreteria, un'aula docenti ed un aula per lo staff del Dirigente, un'ampia palestra e la cucina. Un secondo plesso ospita la scuola primaria e dell'infanzia di S. Agata. Esso e' in buone condizioni strutturali; e' dotato di aule ampie, tutte dotate di LIM, di un laboratorio di informatica e di una piccola aula-laboratorio/biblioteca. Il plesso di Pastena, dislocato su due livelli, ospita al primo piano la scuola dell'infanzia, al secondo piano la scuola primaria, che e' dotata di un piccolo laboratorio di informatica e di LIM in tutte le aule. Alla scuola dell'infanzia ci sono aule di grandezza media, un salone per le attivita' in comune. Il plesso di Torca ospita su un unico piano sia la scuola dell'infanzia che la primaria; quasi tutte le aule sono dotate di LIM. Esiste uno spazio esterno per le attivita' sportive. Anche i plessi di Pastena e di Torca sono dotati di cucine. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la presentazione di progetti MIUR, PON FSE e FESR anche in rete.

Vincoli

Gli arredi scolastici sono spesso usurati e non adeguati alle nuove caratteristiche fisiche degli alunni e poco rispondenti alla nuova normativa in materia di sicurezza. Il plesso di Torca e quello di Pastena Infanzia non sono dotati di alcun tipo di laboratorio didattico. I plessi, essendo dislocati su un territorio abbastanza esteso, non essendo collegati tra di loro, non consentono l'interscambio tra gli alunni per la realizzazione di attivita' comuni, soprattutto perche' mancano risorse disponibili per il trasporto. Le risorse disponibili sono quelle relative al FIS che comunque non riescono a coprire il fabbisogno dell'Istituto. La realizzazione di attivita' di interscambio viene supportata dalla disponibilita' delle famiglie.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'insegnamento della lingua inglese si avvale delle didattiche CLIL. In diverse classi della scuola secondaria si presentano percorsi interdisciplinari in cui la lingua inglese veicola, diventando funzionale, le esperienze quotidiane; stimola curiosità, ricerche e scoperte che interagiscono con le altre discipline, ampliando e migliorando qualitativamente il progresso cognitivo degli alunni.

Risultati raggiunti

Risultati

- Aprire la scuola al plurilinguismo per formare dei cittadini europei.
- Sviluppare negli alunni competenze comunicative "alternative" alla lingua madre.
- Sviluppare una maggiore "attenzione comunicativa" ed alimentare una nuova sensibilità interculturale.
- Promuovere l'approccio ad altre lingue come strumento di conoscenza e dialogo interculturale in sintonia con le altre attività della scuola.

Evidenze

Documento allegato

progettoclil.docx



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Attività svolte

Progetto PON - FSE - Avviso 2669 dl 3/03/17 - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale - Azione 10.2.2A. Modulo Escape room

Risultati raggiunti

Risultati

È importante premettere che proporre il coding/robotica nei percorsi di studio della scuola primaria/secondaria di primo grado può favorire lo sviluppo di abilità e competenze trasversali che si possono identificare con quelle individuate all'interno del Decreto n. 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" note anche come Competenze di Cittadinanza. Pertanto, si ritiene che l'alunno abbia fatto progressi nel raggiungimento di queste competenze:

- nell'imparare ad imparare. Gli alunni si confrontano con situazioni problematiche per risolvere le quali trovano soluzioni a partire dalle loro conoscenze, elaborano strategie efficaci ricercandole all'interno del repertorio posseduto, oppure ne individuano di nuove;
- nel progettare. Programmare equivale a progettare ovvero a immaginare un risultato e perseguirlo attraverso operazioni sia cicliche che sommative. Il risultato/prodotto si raggiunge attraverso approssimazioni successive.
- nel comunicare. Nell'esecuzione dei vari compiti da eseguire gli alunni utilizzano forme comunicative coerenti con l'obiettivo da perseguire e concordano i percorsi individuati con i compagni.;
- nel collaborare e partecipare. Durante il lavoro in gruppo, gli allievi mediano, imparano a suddividersi i compiti e condividono le idee e i risultati parziali così da raggiungere l'obiettivo prefissato;
- nell'agire in modo autonomo e responsabile. Svolgono compiti a casa ed effettuano delle consegne che consentono ai singoli gruppi di progredire nel lavoro da svolgere. Pertanto i singoli allievi si assumono responsabilità nei confronti della comunità.
- nel risolvere problemi. Avvicinarsi alla soluzione/prodotto più soddisfacente per successive approssimazioni significa anche risolvere i problemi legati alla progettazione e alla realizzazione dello storytelling finale.
- nell'individuare collegamenti e relazioni. Il progetto vedrà coinvolte più competenze e conoscenze legate a discipline diverse. Gli alunni dovranno essere capaci di collegare i vari ambiti di conoscenza per riorganizzarli e sintetizzarli in nuovi apprendimenti.
- nell'acquisire e interpretare l'informazione. Nell'elaborazione dello storytelling gli alunni sono chiamati ad acquisire fonti di conoscenza e di ispirazione usando il WEB. Questa operazione coinvolge le loro capacità critica e interpretativa. Essi selezionano e interpretano le informazioni utili per il loro progetto.

Evidenze

Documento allegato

progettorecuperoOttobre(2).docx



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nella nostra Istituzione da diversi anni si è sviluppata una sensibilità molto forte verso la necessità di fare musica già nei primi anni della scuola primaria, in quanto la scuola riconosce che tale ambito avvalorata la creatività, armonizza l'equilibrio personale, dà spazio alla libera espressività. Sono stati realizzati corsi PON e POR sul canto per offrire un primo approccio alla pratica corale come mezzo di socializzazione, integrazione e di sviluppo affettivo – emotivo relazionale.

L'idea centrale del Progetto è “ far musica insieme”, attraverso la formazione di un coro, che ha l'obiettivo di avviare i ragazzi alla pratica della coralità, attraverso un repertorio di canti semplici e coinvolgenti, adeguati alla loro età, sia per tematiche testuali, che per costruzione musicale.

Risultati raggiunti

Il Coro della scuola è l'obiettivo realizzato attraverso il progetto musicale che ha potenziato la pratica e la cultura musicale degli studenti fin dalla scuola primaria.

Le attività del progetto, curato da diversi anni, ha permesso agli alunni di lavorare insieme, confrontarsi e socializzare, nel rispetto di regole, tempi, spazi, silenzi, momenti di suono e di gestualità condivise che si vengono a creare magicamente solo nel momento del fare musica.

Gli alunni hanno sviluppato capacità in campo intonativo, ritmico, espressivo e di conoscenza delle fondamentali linee di costruzione fraseologica della musica.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOCORO.docx



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Tutte le classi/sezioni dell'Istituto hanno sviluppato i temi della legalità attraverso la progettazione di UDA o con percorsi specifici anche in collaborazione con il territorio. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa, si sono programmati incontri con i Carabinieri e/o Polizia Municipali sui temi della legalità, della sicurezza e della solidarietà.

I docenti dell'Istituto hanno colto frequentemente e con grande interesse le proposte delle istituzioni e delle associazioni per partecipare a percorsi e progetti in linea con le finalità, i principi e i traguardi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Sono stati attivati progetti in collaborazione con A.M.P.C. per lo sviluppo di progetti su tematiche ambientali, in particolare energia, acqua e rifiuti

Risultati raggiunti

Tutti gli alunni che hanno partecipato alle varie attività proposte hanno poi preso parte alle diverse manifestazioni celebrative conclusive anche in collaborazione con le associazioni coinvolte del territorio. Queste attività hanno favorito la socializzazione tra gli alunni e potenziato le competenze sociali e civiche consentendo la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio artistico - culturale della comunità.

Evidenze

Documento allegato

progettoECOLUBRAFRIENDLY2023.stamped.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

I progetti hanno avuto le seguenti finalità:

- prevenzione della dispersione attraverso strategie volte a favorire il successo scolastico; - favorire l'integrazione socio - affettiva - culturale in un clima di permanente accoglienza;
- stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante;
- colmare gli svantaggi, recuperare carenze cognitive e di abilità linguistico - espressive, soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che accusano disagio e difficoltà di apprendimento.

L'I.C. ha realizzato anche il seguente progetto:

- Progetto "Inclusione":

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, contribuendo all' apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Risultati raggiunti

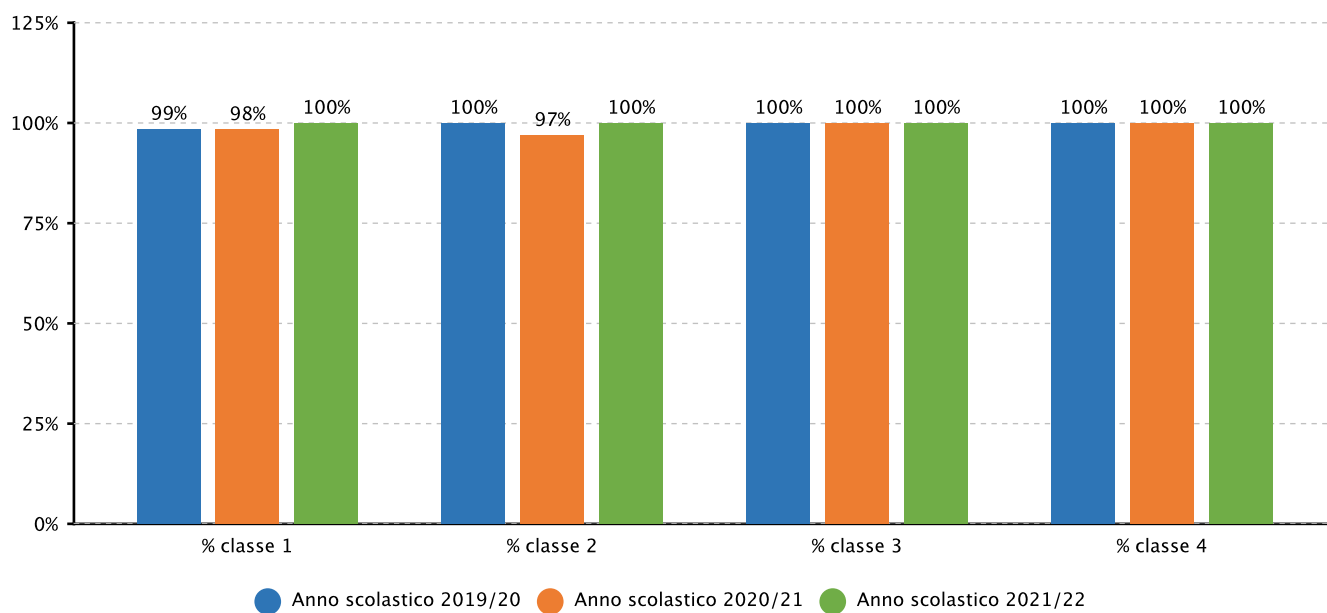
Gli obiettivi raggiunti sono stati:

- sviluppare e recuperare le conoscenze-competenze-abilità di natura cognitiva legate alla rappresentazione psicometrica,
- promuovere la sfera socio-affettivo-relazionale in una scuola aperta e accogliente dove ciascuno possa trovare la propria dimensione;
- sviluppare/potenziare l'autostima e la motivazione scolastica;
- capire l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo, e saperlo svolgere, per la crescita cognitiva e socio - affettiva.

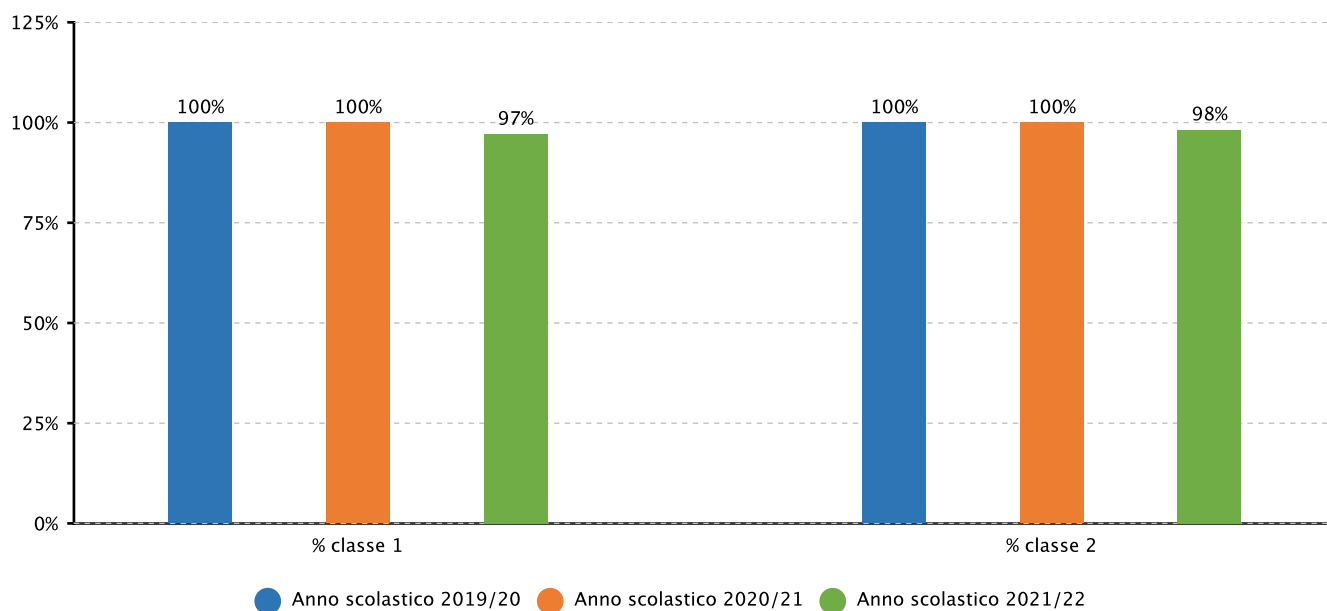
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

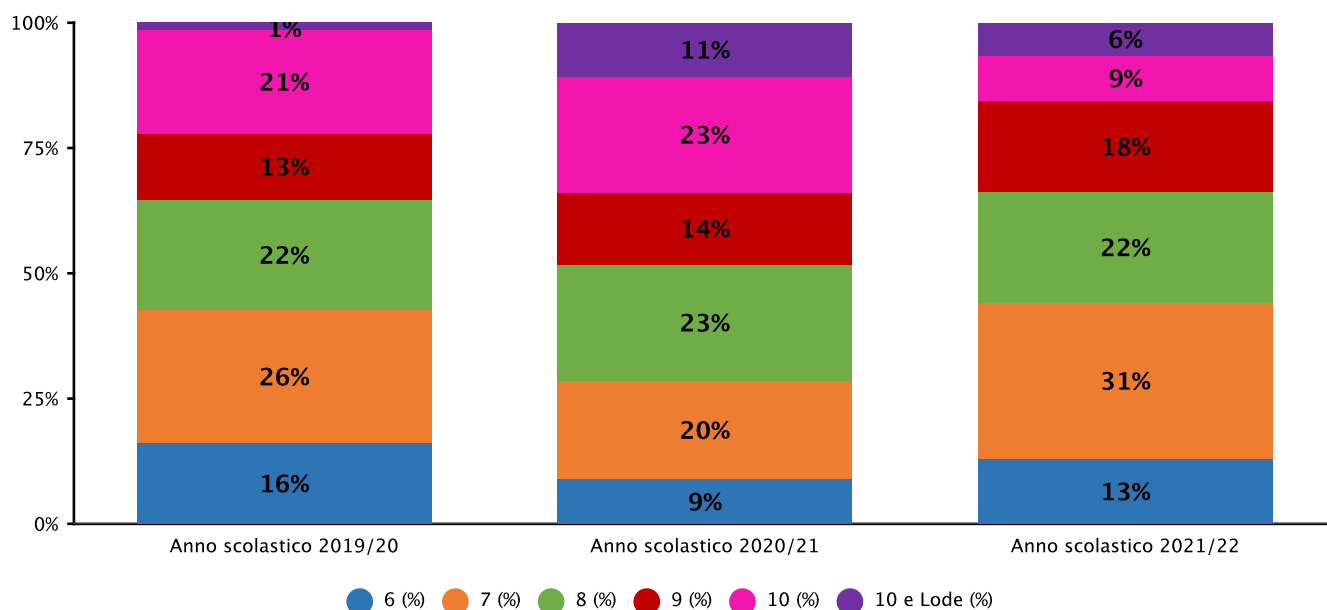


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

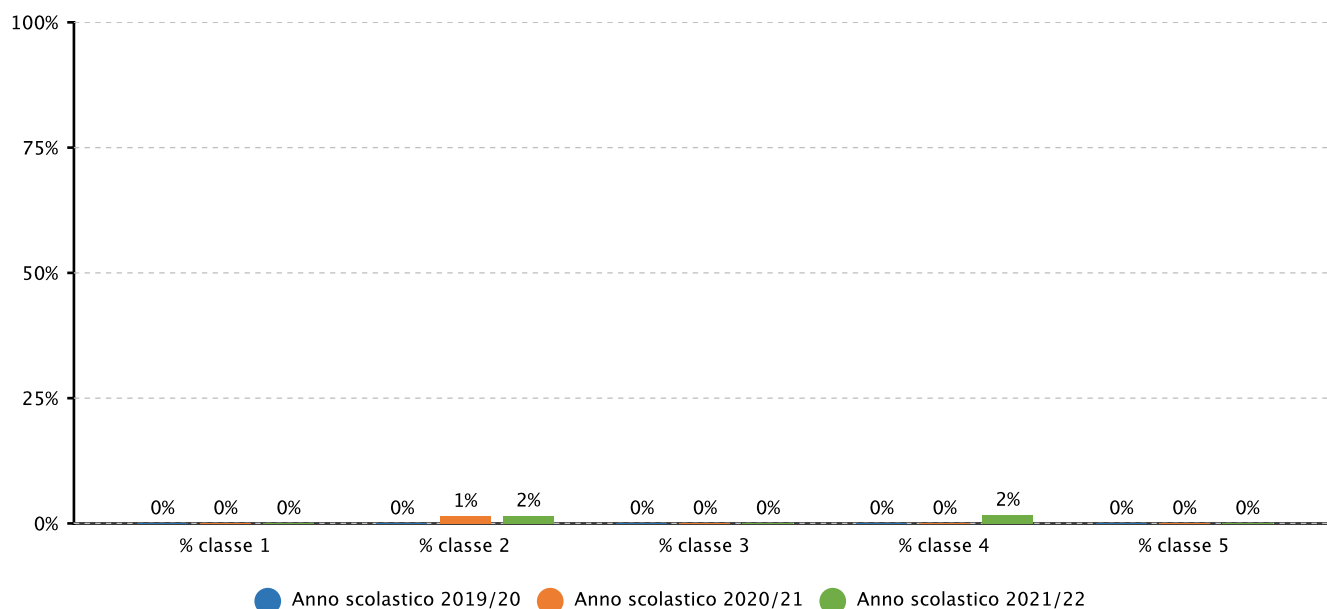




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

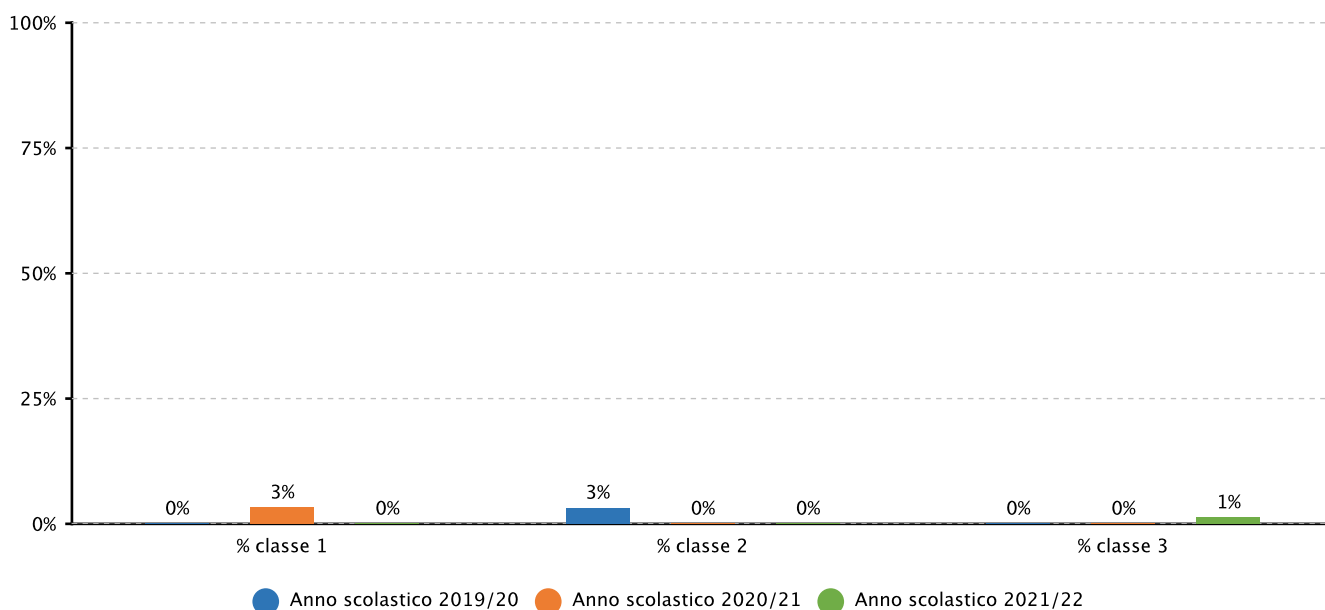


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

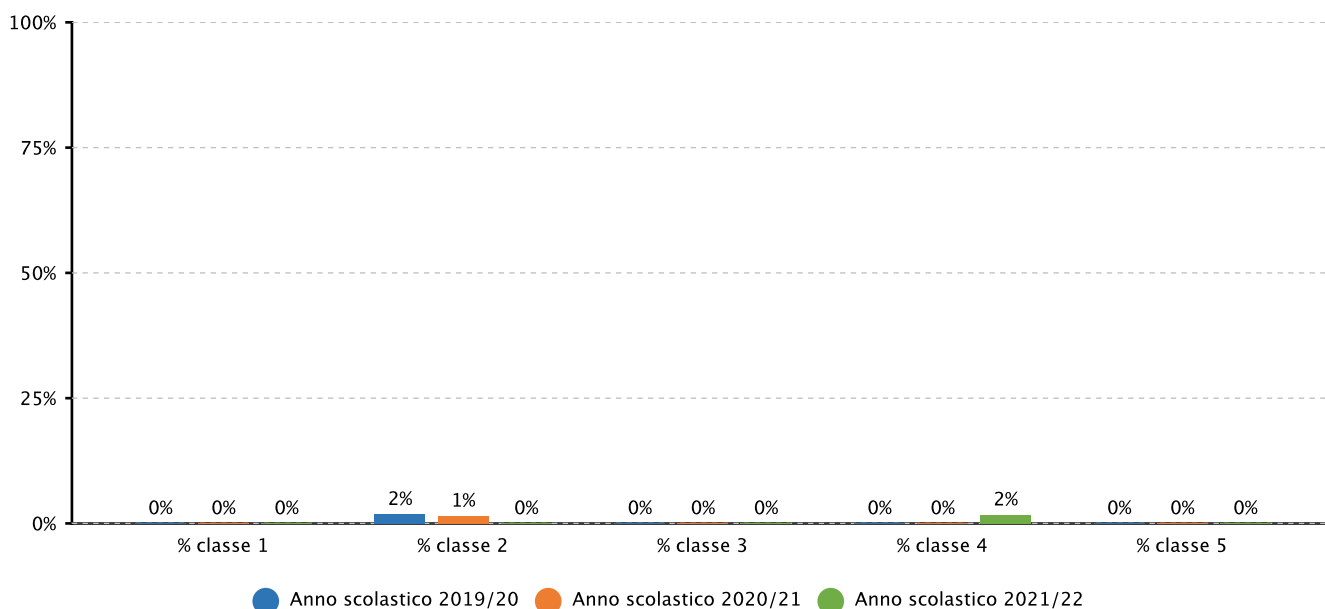




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

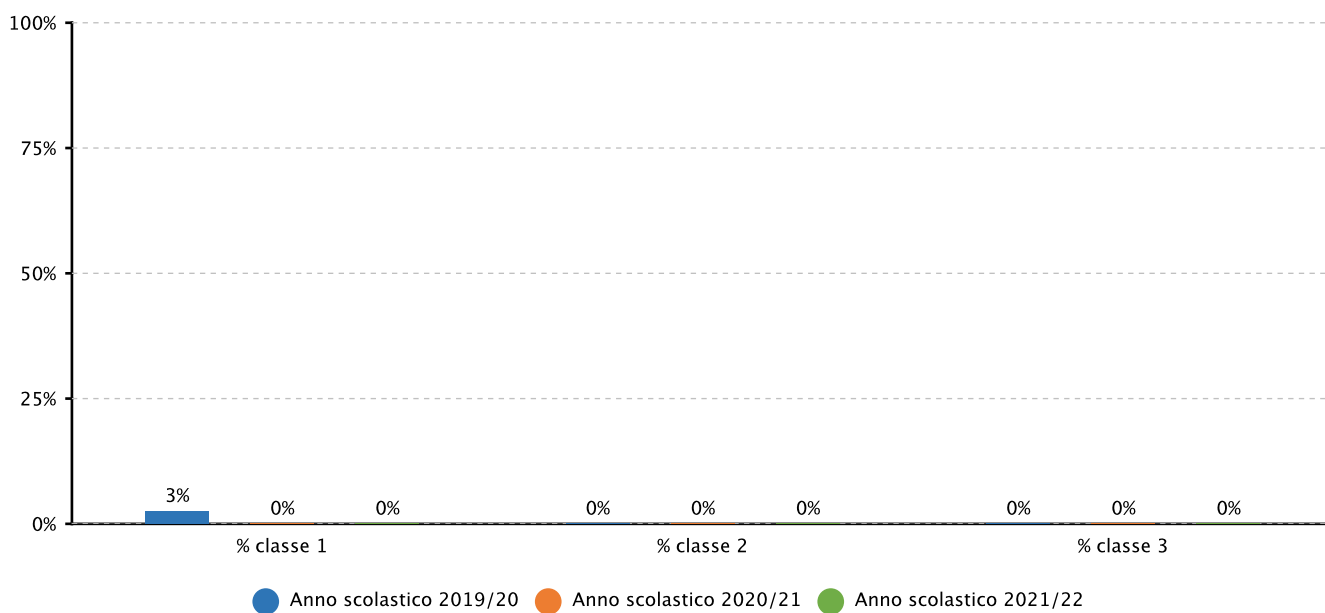


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

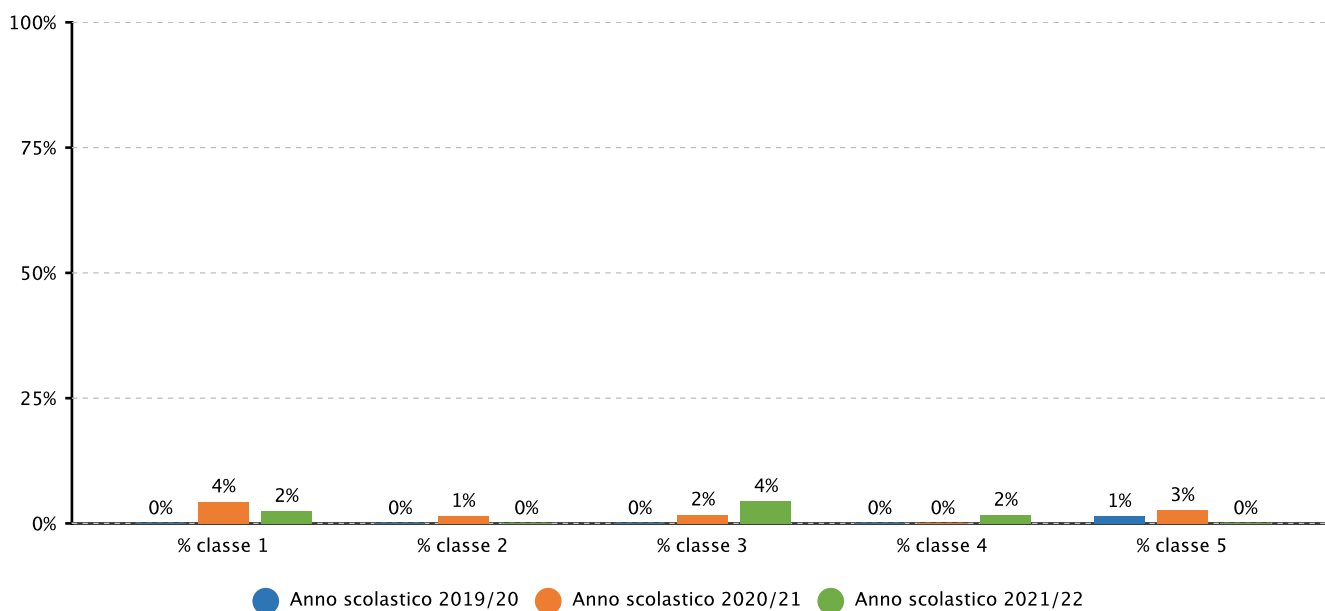




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

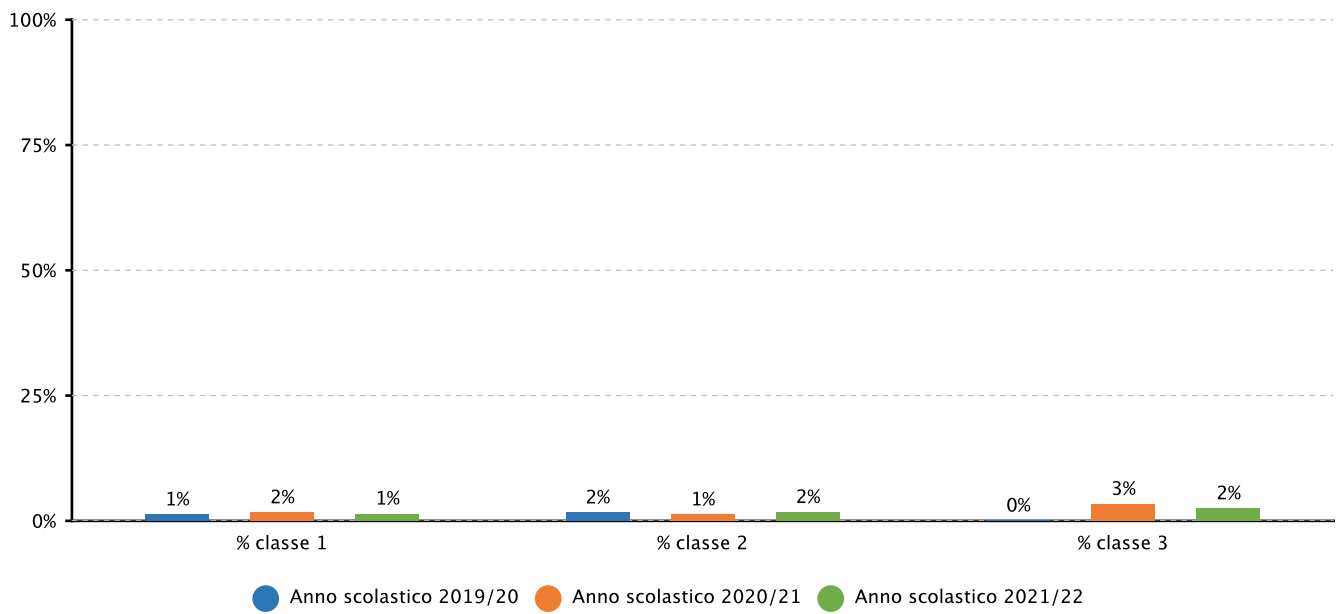


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Considerando l'apprendimento il centro della rendicontazione, gli obiettivi strategici da monitorare e migliorare sono

- favorire l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente in particolare le competenze di lingua italiana, matematica, inglese;
- promuovere la continuità educativa ed il curriculum verticale;
- promuovere e partecipare a percorsi sulla valutazione degli apprendimenti degli alunni, sulle competenze e sulla valutazione di sistema;
- favorire l'integrazione e l'inclusione attraverso la personalizzazione di interventi formativi come prioritario impegno e responsabilità della scuola;
- sviluppare e gestire le relazioni interne attraverso una progettualità integrata con gli Enti locali, le famiglie e le agenzie educative territoriali;
- implementare in modo sistematico il monitoraggio delle azioni intraprese, nell'ottica del miglioramento continuo.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: MONITORAGGIO AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO